COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO

COPIA DI DELLBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO	54 DEL 22-07-21	
OGGETTO:		
PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA DEL SISTEMA EDUCATIVO MARCHIGIANO PER L'ANNO SCOLASTICO 2022- 2023 (D. L.VO 31.03.1998 N. 112, ART. 138): DETERMINAZIONI.		
L'anno duemilaventuno il giorno ventidue del mese di luglio alle ore 18:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:		
BROGLIA VANDA	SINDACO	P
ANTOGNOZZI ROLANDO	VICESINDACO	P
COMPAGNONI MONIA	ASSESSORE	P

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 3 Assenti n. 0

Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Sig. D.SSA MARISA CARDINALI

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. BROGLIA VANDA nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 267/2000;

Atteso che il Segretario Comunale, a ciò espressamente richiesto, rileva la conformità dell'atto alle norme legislative, statutarie e regolamentari ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi, espressi palesemente,

DELIBERA

Il documento istruttorio, allegato in calce alla deliberazione, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di invitare formalmente la Provincia e la Regione, chiamate a predisporre il nuovo Piano di razionalizzazione della rete scolastica, al mantenimento dell'attuale assetto scolastico del Comune di Sant'Angelo in Pontano, ubicato in un unico edificio che ospita sia il ciclo primario che il ciclo secondario di primo grado, tenendo conto della specificità del plesso scolastico di questo Ente, collocato in territorio montano, con una rete viaria rurale in gran parte non asfaltata, estremamente scomoda e di difficile fruibilità, in particolare nel periodo invernale a causa delle avverse condizioni climatiche (neve, ghiaccio etc.), con percorsi già attualmente notevolmente lunghi per molti alunni e in una ottica di tutela delle scuole del cratere.

Di trasmettere copia del presente atto alla Provincia di Macerata Servizio Istruzione.

Di provvedere alla comunicazione dell'adozione del presente atto, mediante trasmissione in elenco, ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'albo, secondo quanto stabilito dall'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Inoltre, considerata l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli unanimi, resi in modo palese,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 $^{\circ}$ - del D.L.vo 18/8/2000 n. 267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 18 agosto 2000, N. 267; D.Lgs.112/1998 Deliberazione Assemblea Legislativa delle Marche n. 102 del 15/10/2019

B) MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Richiamati l'art. 64 del D.L. n. 112/08 convertito dalla Legge n. 133/08 recante "disposizioni in materia di organizzazione scolastica" e il D.L. n. 154 del 7.10.2008 (Decreto Gelmini) con il quale il Governo ha disposto un ulteriore accelerazione dell'applicazione delle misure previste al sopracitato articolo 64 imponendo alle Regioni ed agli Enti locali di procedere immediatamente al "ridimensionamento delle istituzioni scolastiche in tempo utile per assicurare il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione della rete scolastica già a decorrere dall'anno 2009/2010 e comunque non oltre il 30 novembre di ogni anno, stabilendo altresì che le Regioni e gli enti inadempienti saranno commissariati";

Visto il d.l. 6 luglio 2011, n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 che all'articolo 19, commi 4, 5, 5-bis e 5-ter, stabilisce quanto segue:

- 4. Per garantire un processo di continuità didattica nell'ambito dello stesso ciclo di istruzione, a decorrere dall'anno scolastico 2011-2012 la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono aggregate in istituti comprensivi, con la conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di I grado; gli istituti compresivi per acquisire l'autonomia devono essere costituiti con almeno 1.000 alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche.
- 5. Negli anni scolastici 2012/2013 e 2013/2014 alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 600 unità, ridotto fino a 400 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato. Le stesse sono conferite in reggenza a dirigenti scolastici con incarico su altre istituzioni scolastiche autonome.
- 5-bis. Negli anni scolastici 2012-2013 e 2013-2014, alle istituzioni scolastiche autonome di cui al comma 5 non può essere assegnato in via esclusiva un posto di direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA); con decreto del Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale competente il posto è assegnato in comune con altre istituzioni scolastiche, individuate anche tra quelle cui si applichi il medesimo comma 5. Al personale DSGA che ricopra detti posti, in deroga all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, è riconosciuta, a seguito di specifica sessione negoziale, una indennità mensile avente carattere di spesa fissa, entro il limite massimo del 10 per cento dei risparmi recati dal presente comma.

5-ter. A decorrere dall'anno scolastico 2014-2015, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi, nonché per la sua distribuzione tra le regioni, sono definiti con decreto, avente natura non regolamentare, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, fermi restando gli obiettivi finanziari di cui ai commi 5 e 5-bis del presente articolo. Le regioni provvedono autonomamente al dimensionamento scolastico sulla base dell'accordo di cui al periodo precedente. Fino al termine dell'anno scolastico nel corso del quale è adottato l'accordo si applicano le regole di cui ai commi 5 e 5-bis.

Richiamata altresì la deliberazione dell'Assemblea Legislativa delle Marche n. 102 del 15/10/2019 contenente le linee guida per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per il

triennio 2020/2023;

Considerato che il dimensionamento della rete scolastica deve essere ispirato ad una prospettiva di medio lungo termine (andamento, situazione attuale, bacino attuale, previsioni) perché l'assetto di una scuola non può essere messo in discussione e cambiato di frequente (la scuola per elaborare, omogeneizzare e attuare i piani dell'offerta formativa necessita di una certa stabilità nel tempo);

Atteso che la Provincia di Macerata con nota prot. n. 15092 in data 11/06/2021 ha chiesto a tutti i Comuni di formulare proposte per la programmazione della rete scolastica provinciale per l'anno scolastico 2022/2023;

CONSIDERATO che questo Comune, classificato montano in base ai criteri ISTAT, con un territorio disagiato esteso per circa 27 (ventisette) chilometri quadrati, presenta una conformazione territoriale complessa con conseguenti difficoltà di collegamento tra le varie contrade ed ha una rete viaria rurale in parte non asfaltata e quindi estremamente scomoda;

PREMESSO che il plesso della scuola primaria fa parte di un unico edificio che accogliendo anche la scuola dell'infanzia, il ciclo secondario di primo grado, i locali della mensa e la palestra, rappresenta una soluzione ottimale perché consente il contenimento dei costi gestionali;

ACCERTATO che, trattandosi di un territorio disagiato e tenuto conto delle caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali del bacino d'utenza, è indispensabile continuare ad assicurare tale servizio primario;

Considerato, inoltre, che nella <u>deliberazione dell'Assemblea Legislativa</u> delle Marche n. 102 del 15/10/2019 si è ritenuto opportuno porre in primo <u>piano la tutela delle scuole del cratere</u> e dato atto che questo Comune è stato inserito tra i Comuni del cd. Cratere a seguito del sisma del 2016 che ha prodotto ingenti danni nel territorio comunale;

Visti il D.Lgs. n. 267/2000 e lo statuto comunale;

C) PROPOSTA

Sulla base di quanto sopra esposto, si propone di deliberare quanto segue:

Di invitare formalmente la Provincia e la Regione, chiamate a predisporre il nuovo Piano di razionalizzazione della rete scolastica, al mantenimento dell'attuale assetto scolastico del Comune di Sant'Angelo in Pontano, ubicato in un unico edificio che ospita sia il ciclo primario che il ciclo secondario di primo grado, tenendo conto della specificità del plesso scolastico di questo Ente, collocato in territorio montano, con una rete viaria rurale in gran parte non asfaltata, estremamente scomoda e di difficile fruibilità, in particolare nel periodo invernale a causa delle avverse condizioni climatiche (neve, ghiaccio etc.), con percorsi già attualmente notevolmente lunghi per molti alunni e in una ottica di tutela delle scuole del cratere.

Di trasmettere copia del presente atto alla Provincia di Macerata Servizio Istruzione.

Di provvedere alla comunicazione dell'adozione del presente atto, mediante trasmissione in elenco, ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'albo, secondo quanto stabilito dall'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Di dichiarare l'atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D.L.vo 18/8/2000 n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Il sottoscritto responsabile del servizio, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 267/2000. Il sottoscritto attesta, inoltre, che la proposta del presente atto non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Colomba Orazi

Il presente verbale viene letto,approvato e sottoscritto
IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BROGLIA VANDA F.to D.SSA MARISA CARDINALI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo. Dalla Residenza Municipale, li

> IL SEGRETARIO COMUNALE D.SSA MARISA CARDINALI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio, A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

- [] E' stata pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 02-08-21 al 17-08-21, come prescritto dall'art.124, comma 1, del D.L.gs.N.267 del 18.8.2000, senza reclami;
- [] E'stata comunicata, con lettera n. in data ai signori capigruppo consiliari cosi come prescritto dall'art.125, del D.L.gs N.267 del 18.8.2000;
- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno
- [] perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4);
- [] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3, D.Lgs.vo n.267/2000).

Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale F.to D.SSA MARISA CARDINALI